

del gas che a quella del giorno; e più grande ancora alla luce elettrica. Con quest'ultima luce infatti si distinguono i colori rosso, verde, azzurro, ed il giallo sopra tutti, ad una distanza assai maggiore che non di giorno; e lo stesso effetto ottiene con la luce del gas, ma in grado però minore. Il solo color giallo è meno visibile alla luce del gas che non a quella del giorno.

I membri della predetta Società riconoscevano inoltre che la luce tranquilla che emana dalle lampade differenziali Siemens, e più specialmente da quelle ad incandescenza, non stanca menomamente la vista; per cui concludevano che la luce elettrica presentava nei riguardi igienici le più eccellenti qualità.

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni amministrative. Maniago, 17 luglio. Vi mando il risultato delle elezioni per il Consigliere provinciale:

Maniago: Votanti 107.

Antonio Faelli voti 101
Maniago Carlo » 5
Nullo » 1

Frisanico: Votanti 58.

Antonio Faelli voti 51
Pognici » 7

Questioni municipali. Tolmezzo, 17 luglio 1882. Patria! Tu al solo dolcissimo tuo nome fai palpitare tanti milioni di cuori in generale e come Patria del Friuli tocchi i nostri cuori in particolare, Patria! Quali terribili scosse avranno subito le tue viscere nei giorni decorsi, quando come fulmine a ciel sereno scoppiò la crisi municipale di Tolmezzo. Tolmezzo ricorda con raccapriccio il terremoto del 1788 che fece diverse vittime, le inondazioni del 1823, del 1848; ma queste sciagure non hanno paragone con lo spavento provato nell'ultima crisi Municipale, che poteva condurre il paese sull'orlo del nulla. Ora che è scongiurato il pericolo dirò con Dante:

E come quel, che con lena affannata
Uscito fuor del pelago alla riva,
Si volge all'acqua perigliosa, e guata;
Così l'animo mio che ancor fuggiva,
Si volse addietro a rimirar lo passo,
Che non lascio giammai persona viva.

Misuriamo il pericolo attraversato, e quella misura ci darà per risultato che certi fino all'altro di ritenuti pigmei, ma per una linea stradale montati, come la mosca della favola, sul timone del Municipio, esclamavano: «quantum pulverem movet».

L'ultima edizione della favoletta di quella mosca reca l'aggiunta che, credendo essa di essere motrice e del moto del cocchio e del nembo di polvere che il cocchio sollevava correndo, pensò dare uno spettacolo di sua potenza col sospendere il moto dello suo ali. Allora, tre moscherini vicini ad essa urlarono al finimondo: per colmo di terrore una vespe rese più fosca quella scena colla minaccia di un Commissario regio, cogli inerenti e conseguenti. Così con preadmittica ingenuità si racconta in una corrispondenza da Tolmezzo al *Giornale di Udine* n. 152. — A che tanto chiasso e tanta paura? Tolmezzo ha bensì dell'importanza, ma è di facile accontentatura e sotto l'imperiosa dittatura di alcuni segretari comunali, anche qualunque stradino può farla da Assessore e da Sindaco. In ogni modo non sarebbe stata la rovina del Comune un Commissario regio, il quale avrebbe saputo rinvenire elementi più adatti, idonei e di carattere nel nuovo rimpasto consigliere, da soddisfare alle discrete esigenze del paese, che anela ad un indirizzo più corretto e meno partigiano.

Fino a che il Municipio di Tolmezzo non si persuaderà che gli Elettori nel conferire ad esso il mandato della pubblica azienda intendono che non si debba mai derogare dai principi di giustizia e d'equità, non è da meravigliarsi se avvengono facilmente delle crisi, le quali poi terminano con una farsa da ridere, come non ha guari avvenne. Il fatto solo della dimissione volontaria della Giunta Municipale, e di lì a poco la ripresa delle funzioni amministrative è prova evidente di carattere non al certo ammirabile.

In una seguente corrispondenza poi del 20 giugno p. p. si lanciano frizzi incivili all'indirizzo d'un rispettabile funzionario, se non avesse avuto la bonarietà di supporre affatto innocue le mosche; e perciò lasciate di troppo avvicinare, mentre le cacciava, esse tentarono pungerlo. Mosche importune! ricordatevi che un po' di sugo di legno quassio collo zucchero basta a ridurvi a quel nulla d'onde usciste.

A voi, poi, le mie scuse se m'occupai troppo delle mosche; è la stagione!.....

Il ragazzino salvo per miracolo. Abbiamo ieri stampato una cartolina postale da Dognà sul fatto di cui è cenno sotto; ma crediamo di dar posto anche

alla seguente lettera che narra il commovente fatto con maggiori particolari.

Pontebba 18 luglio. Iermatina col treno diretto faceva qui ritorno dal suo congedo il sig. Montecamozzo, rappresentante l'Alta Italia a Pontafel, colla sua famiglia; la moglie, una bambina lattante e un bel ragazzino di 6 anni e mezzo.

Quando il treno fu all'imboccatura della galleria S. Rocco — proprio l'ultima per qui giungere — il bambino che sporgeva con mezzo il corpo dal finestrino dello sportello — siccome non fare la curva il treno si abbassò un po' in pendio, perdettero l'equilibrio e cadde fuori battendo della testa a terra. Le grida di disperazione e spavento dei poveri genitori giunsero all'orecchio del Capo-conduttore del convoglio che lo fece subito fermare; ed il sig. Montecamozzo corse — con quanta trepidazione lo potete non figurare — in fondo alla galleria a raccogliere il bambino — nella mente sua ed in quella di tutti — creduto stritolato.

Fortunatamente invece non si constatò che una piccola ferita alla testa e poca perdita di sangue.

Trasportato a casa il povero bambino, venne subito soccorso dal nostro medico dott. Alessi, che constatò una grave contusione alla regione occipitale sinistra; sul resto del corpo segno nessuno di contusioni o ferite; quindi non gran male — più lo spavento, maggiore però nei genitori che nel bambino.

Speriamo che le conseguenze di questa caduta non sieno gravi e non vi sia qualche rottura interna del cranio, ciò che ieri non potè venire constatato... Si ricordino le mamme ed i papà di tener d'occhio i loro bimbi quando viaggiano e non lasciarli avvicinare alle finestre dei convogli!

Una dichiarazione. Pontebba, 18 luglio. A proposito dell'articolo in data 14 luglio corr. spedito a questo pregiatissimo giornale devo dire alcune parole. Anzitutto confesso che durai non lieve fatica a rilevarne il contenuto poiché la forma e lo stile siano di un certo conio da tradire in chi lo scrisse la scarsità delle elementari conoscenze in grammatica e sintassi.

Ma quando ognuno fa quello che può è compatibile. Se non che nel presente caso quell'arguto corrispondente non merita alcuna venia, poiché maliziosamente insinua a danno di persone ammodo — vestano desse divise e trattino pubbliche funzioni o no — degli appunti i quali adombrano un'illegitimato esercizio dell'autorità e personalità loro spettante.

Devo sapere quel corrispondente che se il Corazzini venne posto in carcere preventivo, ciò doveva indefettibilmente accadere per sanzione della legge 80 giugno 1878 e se il Comisso non ebbe l'egual sorte si fu perchè l'atto a lui imputabile sfuggì all'azione pubblica, come appunto insegna l'articolo 550 del Codice penale.

Quanto meglio sarebbe stato per quel corrispondente il dar opera allo studio delle leggi — poiché desso vuole occuparsi di fatti, che entrano nella sfera delle medesime — anziché avventurarsi a scrivere su ciò, che per inscienza più o meno giustificabile di lui non poteva presentare alcun interesse ai lettori.

Canciano Foraniti.

Un omicidio? Cividale, 18 luglio. Nel Comune di S. Pietro, presso il casale dov'è l'osteria di Cedron, giovedì sera si rinvenne nell'Aborna il cadavere di un buon galantuomo di Pontebba, chiamato Keek.

Si parla di una caduta accidentale da un precipizio nel torrente, sulle ripide e franose sponde del quale il defunto erasi disteso per rifarsi dalle eccessive bibite. — Ma si parla eziandio di qualche sospetto criminoso e di un arresto effettuato.

Il Pretore di Cividale investiga.

Nel *Tempo di Venezia* — che non precisa la località né dà il nome del morto, — troviamo altri particolari. I medici recatisi al cimitero verificarono che la morte avvenne principalmente per contusioni. L'arrestato è un nemico del morto. Un sarto vide due persone — e già le indicò al brigadiere dei carabinieri — le quali dovranno dare schiarimenti sul fatto. Il morto alla loro presenza riportò una ferita al capo; ma niuno vide da vicino, se non le persone indicate dal sarto.

Suicidio. Reana del Roiale, 17 luglio. Un suicidio!... Come rattrista il cuore il veder uomini nel vigor dell'età, rigettar miseramente la vita e lasciar nel dolore la famiglia!...

Quest'oggi, mentre nel pomeriggio la figlia, giovanetta ancora, tornavasi a casa, vide il povero suo padre appiccato nella propria camera, mediante una corda appesa al soffitto!...

Il suicida è certo F. Antonio, di trentacinque anni circa.

Lascio pensare a voi qual fosse il dolore di quella figlia sventurata!

Altro suicidio. In Tramonti di Sotto l'11 and. cortio P. N., affetto da pellagra si gettava in un torrente, perdendovi miseramente la vita.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

Avviso.

In seguito alle rinnovazioni periodiche delle fosse nel Cimitero Comunale di S. Vito, molte lapidi collocate a cura dei dolenti furono tolte dal loro posto e depositate in un canto del Cimitero stesso.

Queste lapidi saranno tenute ancora a disposizione delle famiglie dei defunti per un mese successivo alla pubblicazione del presente avviso, onde le famiglie medesime possano, volendo, ricuperarle entro questo termine; scorso il quale, si intenderanno senz'altro rinunciate a favore della fabbrica del Cimitero, e in facoltà del Municipio di impiegare nei lavori a tale scopo occorrenti, e più particolarmente nei lastricati delle gallerie.

Dal Municipio di Udine, il 14 luglio 1882.

pel Sindaco

G. LUZZATTO

Comitati Distrettuali per il Concorso Agrario del 1883 in Udine. L'onor. Deputazione Provinciale allo scopo di favorire il concorso del venturo anno, in seguito ad invito della Commissione per il Concorso stesso, ha nominato dei Comitati distrettuali che si occupino alacramente perchè la Provincia di Udine sia completamente rappresentata.

A costituire i detti Comitati vennero eletti i signori:

Distretto di Ampezzo. Benedetti dott. Pietro, presidente, Beorchia-Nigris dott. Paolo, Chiap Luigi, Parussati Andrea.
Distretto di Cividale. Coccaui Antonio, presidente, Cotta Angelo, Gabrici Luigi, Mangilli marchese Lorenzo, Sabbadini dott. Alessandro, Vuga Giov. Batta.

Distretto di Codroipo. Moro Daniele, jun. presidente, Ciani dott. Luciano, Cignolini dott. Sebastiano, Della Savia Alessandro, Fabris cav. dott. Gio. Batt., Riboldi Luigi.

Distretto di Gemona. Stroili Daniele, presidente, Barnaba Pietro, Castellani Luca, Elli co. Giovanni, Jacuzzi Leonardo, Leoncini dott. Domenico.

Distretto di S. Vito al Tagliamento. Springolo Antonio, presidente, Cecchini Francesco, Marzona dott. Carlo, Petracco dott. Pietro, Pini Vincenzo, Tonazzi Gaetano.

Distretto di Latisana. Peloso Giuseppe, presidente, Caratti co. Andrea, Cavallozzi dott. Pietro, Ferrari cav. Carlo, Otello co. Settimio.

Distretto di Maniago. Faelli Antonio, presidente, Attimis co. Pietro, Centazzo dott. Domenico, Maniago co. Giovanni, Marchi dott. Alfonso.

Distretto di Moggi. Simonetti dott. Giacomo, presidente, Di Gasparo cav. Leonardo, Missoni Luigi, Nais Antonio, Perisutti Barnaba, Pugatti Antonio.

Distretto di Palmanova. Brugher Antonio, presidente, Bortolotti dott. Stefano, Ferrari dott. Pio, Luzzatto dott. Leone, Zandonà dott. Ugo.

Distretto di Pordenone. Damiani G. B., presidente, Bonin Giacomo, Endrigo dott. Andrea, Saccomani Luigi.

Distretto di S. Daniele. Sartori dott. G. B., presidente, Cardazzo dott. Antonio, Chiaradia Riccardo, Corazza dott. Antonio, Luisetto Antonio, Polcenigo co. Nicolò.

Distretto di S. Daniele. Narduzzi Filippo, presidente, Beltrame Gaspare, Bortolotti Pietro, Danieli dott. Filotimo, Onesti nob. Giovanni, Ronchi co. Filippo.

Distretto di S. Pietro al Natosene. Bevilacqua Giuseppe, presidente, Cucavaz dott. Geminiano, Cucavaz dott. Giacomo, Manzini Giovanni, Vogrie cav. Stefano.

Distretto di Spilimbergo. Valsecchi Antonio, presidente, Giordani dott. Giacomo, Sostero Orazio, Zanier Francesco.

Distretto di Tarcento. Armellini Luigi di Giacomo, presidente, Chiussi Giuseppe, Facini Luigi, Valentini co. cav. G. Umberto, Morgante dott. Ferdinando Ottavio.

Distretto di Tolmezzo. Quaglia dott. Edoardo, presidente, Agnoli Giuseppe, De Marchi Paolo, Gortani dott. Giovanni, Linussio dott. Andrea, Magrini dott. Arturo, Morocutti Cristoforo.

Riforma dei Programmi dell'istruzione tecnica in Italia. Annunciamo con piacere che il r. Ministero intende di occuparsi seriamente a coordinare i programmi di insegnamento negli Istituti Tecnici con quelli delle Scuole Tecniche del Regno rendendoli così nell'insieme più accorti al fine cui mira l'istruzione tecnica nel nostro paese. — Il Ministero a tale intento ha nominata una speciale Commissione composta di persone competenti scelte in parte fra gli

uomini illustri per dottrina e per amore alle patrie istituzioni che siedono nei due rami del Parlamento e in parte fra i Presidi ed i Direttori degli Istituti e delle Scuole Tecniche.

A formar parte di questa Commissione è stato chiamato il Senatore Pecile, membro della Giunta di Vigilanza rappresentante il Governo fino dalla fondazione dell'Istituto Tecnico di Udine.

Sottoscrizione per il Monumento a Giuseppe Garibaldi.

Offerte raccolte presso la nostra Amministrazione:

Somma precedente L. 133.59

De Gloria Pietro » 2.—

Totale L. 135.59

Società operaia. Di frequente abbiamo in quest'anno segnalati al pubblico i benefici che la solerte Direzione di questa Società procurò ai Soci. Ora sappiamo che, per le sanguisughe a quindici e dieci centesimi (con un ribasso cioè di dieci centesimi l'una) mentre dapprima si doveva ricorrere alla Ditta Perina fuori porta Gemona, ora se ne è assunto il deposito la Ditta Minisini in fondo Mercatovecchio.

Gli ignoranti del «Giornale di Udine».

In un articolo squisitamente ameno, stampato nel n. 169 del buon *Giornale di Udine*, un sedicente ignorante, si palesa tanto ingenuo da credere che il pubblico possa condividere l'affanno provato della sua timorosa coscienza nello scorgere un recente avviso municipale firmato dall'assessore co. Lovaria testè riletto consigliere comunale.

Ma il pubblico, ahimè, si mostra in verità ben disconoscente di tanta sollecitudine; anzi, per dir tutto, pare propriamente che non trovi altro mezzo di corrispondere alle premure del nostro ignorante che consigliandogli alquanto esercizi di ginnastica, magari educativa, mercè i quali soltanto potrebbe acquistare la forza necessaria per procedere oltre l'art. 77 della Legge comunale presso di cui tanto goffamente è caduto, e arrivare almeno fino all'art. 205 che il pubblico conosca abbastanza bene per essere certo che il co. Lovaria ha fatto quello che era in facoltà di fare.

Teatro Sociale. Jeri ebbe luogo nella Sala del Teatro Sociale l'annunciata adunanza, per alcune comunicazioni della Presidenza e per nominare la nuova Rappresentanza. — Erano presenti 23 soci rappresentanti voti 26. — Il presidente sig. Billia, comunica alla Società, come involontariamente, nell'ultima adunanza, egli sia incorso in un errore, accennando che il co. Asquini fosse dimissionario. Nella seduta del 21 aprile il co. Daniele Asquini aveva dichiarato di non voler accettare di nuovo il mandato, ma ciò verbalmente. Avvenuto nel maggio il contratto con l'impresa Simonetti senza il di lui intervento i firmatari non lo volevano responsabile del loro operato verso la Società. Ma il conte Asquini, con quella delicatezza che lo distingue, intende di condividere le sorti della cessante Presidenza, tanto nella prospera quanto nell'avversa fortuna e perciò oggi fa atto di presenza alla adunanza. Chiarisce alcune cose già nell'antecedente seduta esposte circa alla Cassa Sociale, ai lavori ed ai crediti; ed inoltre, non per rispondere ad una insolente circolare diramata dal Corpo Civile, della quale ne fa quel conto che merita, ma per togliere nei soci ogni ombra di sospetto, invita il segretario a dar lettura del Contratto stabilito con l'imprenditore Simonetti fino dal 13 maggio p. p. Accenna inoltre come il segretario sig. Mason, fino dal 9 marzo 1881 avesse presentata la sua rinuncia; che, pregato di rimanere al suo posto per assistere la Presidenza nella difficile bisogna, gentilmente vi acconsentisse rimane per il breve tempo che la Presidenza sarebbe rimasta in carica, che riconfermata per due volte dalla Società nel non ambito incarico, rinnovò l'istanza al segretario suddetto di rimanere, e ciò fino alla nomina dei nuovi presidenti che sarebbe avvenuta immanabilmente a fine d'anno; che, avvenuta la presente crisi, per la rinuncia dei presidenti attuali, il signor Mason, verbalmente insistette nelle date dimissioni, le quali dovevano venire naturalmente accettate. Così rimane quindi vacante la segreteria, alla quale provvederà la nuova Rappresentanza.

Esaurite queste comunicazioni ed altre di minor conto, il sig. Presidente invitava i soci a nominare la Presidenza ma il socio ing. Braida chiese la parola dichiarando che se la Presidenza avesse letto nella passata adunanza il Contratto, è certo, che la Società lo avrebbe, senz'altro approvato. Deplorava che ciò non sia avvenuto, perchè così ingiustamente non si sarebbe dato uno schiaffo morale alla Presidenza, la quale poi suo operato ha diritto alla riconoscenza della Società. Ed anzi non potendo rimediare al mal fatto, si fa iniziatore d'un voto di ringraziamento

alla cessante Rappresentanza. Ritorna sul voto dato all'ordine del giorno Keckler, ed insiste perchè la Società rinnovi la votazione addossandosi ogni eventuale danno poi non mantenuto contrattato col sig. Simonetti.

Alla discussione prendono parte i signori Franceschini, Morpurgo, Gambioli ed altri, ritenendo la maggioranza inutile una nuova votazione, non potendosi ritornare sul deliberato che d'altronde è esplicito.

Il sig. Gambioli ed altri molti, si associano però alla proposta Braida per un ringraziamento alla Presidenza.

L'avv. Billia dimostra l'impossibilità e la sconsigliatezza di ritornare sul voto già dato, avendo egli ricordato il contratto e le conseguenze della sua inosservanza unicamente per dimostrare come la Presidenza avesse inteso di eseguire sul proposito il deliberato della Società. Respinge il voto di lode che egli qualifica lacrime di cocodrillo perchè, second'esso, sarebbe poco logico, se non peggio, che chi fu supposto capace di far lordare lo sceno del Sociale, venga per giunta ringraziato.

Ciò posto, invitava i soci alla nomina della Presidenza.

Spogliate le schede con l'assistenza dei signori Colloredo march. Girolamo ed Elio Morpurgo, risultarono eletti i signori:

Elio Morpurgo con voti N. 25
Ottaviano di Prampéro » » 24
Co. Antonio di Trento » » 21

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta venne levata alle ore 2 pom.

La presidenza del Consorzio filarmico udinese, in seguito alle allusioni della Circolare jeri diramata dal *Corpo Civile*, dichiara per la pura verità, che essa fino dai primi del decorso mese di maggio scriveva per conto ed interesse del sig. G. Simonetti l'orchestra facente parte del Consorzio medesimo, come risulta dal relativo Verbale in atti.

Errata-corrige. Stampammo lunedì alcuni Versi commemoranti la morte di Alessandro Merlo di Spilimbergo. Nella terza quartina quel benedetto *prato* lasciò passare due versi sbagliati. Eccoli: *Qu di quell'ama nobile e pietosa* *In patole gentili vivon leggiadre...* e si deve correggere *Pur di quell'alma nobile e pietosa* *In parvolo gentili vivon leggiadre...*

Mercato delle frutta. Calmo.

Si vendettero:

Giugie nere duriese	da L.	»	»
» » inferiori	»	»	»
» » ossetto	»	»	»

Armellini	»	»	60
Amoli di Francia	»	»	18
Lamponi (Frambois)	»	»	50
Mela	»	»	»
Pera di Rosa	»	24	» 80
» Belladonna	»	»	25
» Codalunga	»	»	»
» inferiori	»	»	14

Fichi	»	80	» 35
Fragole	»	70	» 80
Prugna	»	»	8
Pesche (persici) Latisana	»	»	»
» Schiave	»	»	»

Patate	»	8	» 10
Fava	»	»	16
Fagioli	»	28	» 35
Fagiololetti (tegoline)	»	8	» 10

Ai giardini d'infanzia. Il giorno 20 corr., in cui si festeggia l'onomastico della Regina, al Giardino d'infanzia di via Tomadini verrà dato alle nove antim., uno speciale saggio nelle discipline frebelliane.

Birraria al Friuli. Questa sera Concerto col seguente programma:

1. Marcia «A Roma» Peroncini — 2. Sinfonia «Chiara di Rosembergh» Ricci — 3. Mazurka «L'artista innamorato» Farbach — 4. Sestetto «Ugonotti» Mayerbeer — 5. Polka «Qual piuma al vento» Farbach — 6. Finale 1° «Romeo e Giulietta» Marchetti — 7. Valtzer «Boccaccio» Blasich — 8. Galoppo «Il diavolo zoppo» Frigo.

Affittanza novennale di due colonie. La Congregazione di Carità di Udine, alle ore 10 ant. di lunedì 24 luglio corrente, esprimerà un'asta per l'affittanza di due colonie site in San Gottardo di ragione del Legato Venturini della Porta ed il termine per fatali scadrà li 8 agosto p. v. ore 10 ant.

1.ª Colonia. Casa colonica e terreni di complessive pert. 110.16, rendita lire 325.29 cioè campi 80.14/100 — base d'asta per canone annuo italiano lire 1233.24 — deposito per l'intervento all'asta lire 124; deposito per manutenzione del contratto una annualità di affitto anticipato od attendibile iscrizione ipotecaria.

2.ª Colonia. Casa colonica e terreni di complessive pertiche 113.93 — Rendita lire 353.55, cioè campi 80.25/100 — base d'asta per l'annuo canone, lire 1246.77 — deposito e cauzione come nella prima.

Neologismo. Con molta dispiacenza diamo luogo nella cronaca alla seguente comunicazione:

I coniugi **Giacinto Pontotti ed Augusto Berghini**, affranti dal dolore, partecipano la morte, ieri avvenuta, della diletta loro figlia **Miranda**, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 18 luglio 1882

Questa mattina alle ore 9 cessava di vivere fra le braccia dei suoi, a 68 anni, **Elisabetta Contieri** vedova Regini dopo lunghissima infermità sopportata con rassegnazione da vera santa.

La famiglia, desolata per tanta perdita, ne porge il triste annunzio, pregando di essere dispensata da visite di condoglianza.

Udine, 19 luglio 1882.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Giacomo domani giovedì 20 alle ore 6 pom., partendo dalla casa in via Merceria N. 7.

Ringraziamento.

I coniugi **Giacinto Pontotti ed Augusto Berghini** ringraziano dal profondo del cuore tutti quei pii cittadini che vollero rendere l'estremo tributo d'affetto, accompagnando all'ultima dimora la loro adorata figlia **Miranda**; e dichiarano che di tale attestazione serberanno memoria finché in loro resterà un alito di vita.

Atto di ringraziamento. La famiglia Del Pra, vivamente commossa ringrazia tutti coloro che concorsero a rendere più decorose le esequie della loro amatissima **Amalia** mitigando così in parte l'acerbo dolore per tale sventura.

Uno speciale ringraziamento rivolge poi ai signori fratelli **Picco** che tanto gentilmente concessero il tumulo di famiglia.

Udine, 18 luglio 1882.

Voci del pubblico

La questua. Dovunque nelle italiane città si nota un risveglio di questuanti. A Napoli — scrive il *Roma* — par di essere ritornati ai tempi del Borbone; a Torino, a Livorno, a Bologna, a Firenze... dappertutto si lagnano. Anche da noi il fenomeno è nel suo massimo. Vedonsi per le vie donne, ragazze, bambini questuare. C'è una legge che mi sembra barbara — la quale ordina l'arresto dei questuanti; dico che mi sembra barbara, ma dacché la sussiste, si dovrebbe pur farla osservare — né mancano gli agenti che devono farlo. I ragazzini e più poi le ragazze dovrebbero essere ricoverati in qualche istituto. Quale sarà il loro avvenire se così lasciati in balia di se stesse?...

ULTIMO CORRIERE

— Sir Paget, ambasciatore inglese a Bacourt, incaricato d'affari della Francia presso il nostro Governo conferirono separatamente con l'on. Mancini.

— L'onorevole Depretis diede le opportune disposizioni, perché si soccorrano nel modo migliore, i profughi italiani dall'Egitto.

La situazione nell'Africa settentrionale

Da Alessandria l'agitazione si estende dovunque vi sono musulmani. Tripoli, l'Algeria, la Tunisia, l'Asia minore presentano sintomi di odio sordo contro gli europei, che tantosto scoppiare violentemente come nell'Egitto. Qui poi dopo i massacri di Alessandria, avvennero altri massacri a Tanta, a Mansurah, a Zagari; ed al Cairo e nell'interno dell'Egitto si è proclamata la guerra santa. A Zagari è perito anche un Console. Fra le vittime del massacro di Tanta vi sono due italiani impiegati alla posta e due francesi impiegati al demanio.

Arabi frattanto sta organizzando nell'interno una generale sollevazione, per cui gli inglesi vi troveranno la più accanita resistenza; e dopo tanto spargimento di sangue, dopo tanto sperpero di ricchezza — che rappresentano il lavoro di forse milioni e milioni di uomini — l'Europa dovrà pur finire col riconoscere, come proclamò anche Freycinet alla Camera francese, la nuova nazionalità che sorge in Egitto — ciò che si poteva e doveva fare senza la guerra...

La popolazione viene continuamente eccitata dagli *ulemas*, che girano per i paesi predicando la guerra santa.

Arabi lascia proclamare la dittatura e sopprimerà l'amministrazione a vantaggio del suo esercito che si calcola ascenda a duemila uomini, così stanziati: duemila a Rosetta, cinquemila a Damahour e tremila al Cairo. Le nuove

truppe inglesi arrivate ad Alessandria attendono a distruggere la ferrovia, a motivo che fa fatto il tentativo di condur via alcuni vagoni di carbone a provvigioni.

A due o tre miglia da Alessandria, lungo la ferrovia, sono accampate parecchie migliaia di beduini.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 18. Il senato approvò il credito domandato per Tunisi.

Parigi 18. Il cancelliere del consolato francese si è ristabilito in Alessandria. Il console generale francese rimane tuttavia a bordo di un piroscafo.

Si assicura che in seguito agli ordini di Araby pascià, tutto l'Egitto è già in piena rivolta.

La massima esasperazione regna fra gli arabi.

Pare che gli insorti si avvicinino al Cairo.

ULTIME

Londra 18. Si dà per positivo essersi raggiunto un pieno accordo con la Francia, la quale si associa all'Inghilterra per la tutela del canale di Suez.

I sentimenti del popolo.

Londra 18. Si comunicò a Gladstone una mozione di delegati delle Associazioni operaie esprimente profonda indignazione pel bombardamento di Alessandria che disonora l'Inghilterra.

La questione egiziana.

Parigi 18. (Camera). Freycinet accennando gli avvenimenti in Egitto, alla Camera dichiarò dinanzi che ai fatti di Alessandria il diritto di intervenire militarmente per la Francia esiste. Il Governo cercherà l'assenso di tutta Europa, per non dovere sciogliere la questione egiziana contro essa. L'alleanza inglese non fu mai abbandonata.

Freycinet dichiara che esiste in Egitto una nazionalità nascente, cui l'Europa deve pensare. Bisogna ristabilire l'ordine, ma vedere se le istituzioni devono modificarsi. Conchiude: Non abbandoneremo l'alleanza inglese ma ci abbiamo avvicinato al concerto Europeo. Il Governo crede aver servito bene il paese (applausi).

Delafosse e Laroche-Foucauld combattono la politica del ministero.

Gambetta in parte la approva in parte la biasima. Non voleva l'intervento turco, temendo che le truppe turche non fraternizzino con le egiziane. Vota i crediti onde togliere l'Egitto al fanatismo musulmano.

Dietro Domanda del Clemenceau, si rimanda il seguito della discussione a domani.

Pel Canale di Suez.

Costantinopoli 18. Noailles e Dufferin hanno ricevuto un dispaccio in cui è ordinato di sollevare nella Conferenza la questione della protezione del canale di Suez e propone per l'esecuzione delegati di certe potenze.

Le scappatoie inglesi.

Londra 18. Camera dei Comuni. Riferendosi alle sue dichiarazioni fatte mercoledì e sabato relativamente alla Germania ed Austria-Ungheria, Dilke dichiara essere facile a comprendersi che il Governo non ha ricercato su tal punto alcuno scambio di opinioni coi Governi esteri. La sua dichiarazione circa l'Austria-Ungheria si basava sulle conversazioni che ebbero luogo fra Kalnoky ed Elliot da una parte e Karoly e Granville dall'altra. In quanto alla Germania egli riconosce ora che non era giustificata la constatazione che il governo germanico avesse espressa la sua approvazione, ma che Mercoledì e Sabato esistevano circostanze che gli facevano credere che questo fosse il caso.

Un processo politico.

Leopoli 18. Processo contro i ruteni. Importantissima riuscita l'audizione di Mizur di jeri. Si chiuse colla dichiarazione del presidente che oggi si sarebbe data lettura di un articolo di polemica religiosa del padre Naumowicz pel calunniatore della chiesa orientale.

Apertasi la seduta odierna, il presidente annunzia il deliberato della Corte giusta il quale l'articolo del padre Naumowicz sarà letto in seduta segreta. Tale deliberato è motivato da riguardi di ordine pubblico. In seduta pubblica vennero lette le circolari del Metropolitano greco-cattolico e del concistoro contro le innovazioni rituali. In uno scritto al Tribunale il Concistoro osserva che le innovazioni sono vere furono sospese, ma che ciò non ostante fu emanata nel marzo una circolare a ciò relativa, onde eliminare qualsiasi sospetto.

Preparativi di guerra

Londra 18. Nell'arsenale di Woolwich tutto è preparato per l'immediata par-

tenza di 21 mila uomini e 100 cannoni.

L'esercito di sbarco inglese comprenderà undici battaglioni di fanteria, che formeranno 6,600 uomini, 5,300 soldati di cavalleria e un corpo d'esercito di 9,000 uomini di truppe anglo-indiane.

Il governo inglese spedì oggi un'altra circolare agli ambasciatori presso le Corti straniere, per assicurare nuovamente gli altri gabinetti che l'Inghilterra, nella attuale condotta verso l'Egitto, non è guidata da scopi puramente inglesi o egoistici ma nell'interesse di tutta Europa.

L'Inghilterra dà formale promessa di non occupare l'Egitto che temporaneamente.

La politica della Francia

Parigi 18. Nel Consiglio dei ministri tenuto oggi fu deciso di accettare la proposta dell'Inghilterra per un'azione comune nell'Egitto.

L'accettazione da parte della Francia sarebbe incondizionata purché l'Europa approvi l'azione delle potenze occidentali e l'intervento non duri oltre sei mesi. La Francia accetta infine, esplicitamente l'occupazione comune del canale di Suez.

La *Republique Française* scongiura i deputati ad approvare il concorso incondizionato all'Inghilterra per salvare la Francia.

Agitazione musulmana.

Costantinopoli 18. I governatori della Siria e di Jemen riferirono di non poter privarsi di truppe, stante che fra la popolazione si estende un'agitazione molto allarmante caasa i fatti d'Egitto. Gli indigeni si esprimono minacciosi contro gli europei.

L'esodo dall'Egitto

Berlino 18. La *Norddeutsche Zeitung* ha da Porto Said che il console Treskow vi giunse con 300 fuggiaschi fra tedeschi ed austriaci.

Le dichiarazioni germaniche

Berlino 18. Nella nota ufficiale della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si scorge una punta sottile diretta contro l'Inghilterra. È considerata quale una velata smentita della dichiarazione di Dilke che la Germania abbia affermato legittimo il bombardamento di Alessandria.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 18 luglio.
Rendita god. 1 luglio 89.65 ad 89.80. Id. god. 1 gennaio 87.48 a 87.63. Londra 3 mesi 25.60 a 25.69. Francese a vista 103.40 a 102.50.
Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.53 a 20.55; Banconote austriache da 214. — a 214.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 18 luglio.

Napoleoni d'oro 20.54 —; Londra 25.60; Francese 102.50; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana 892.50; Credito Italiano Mobiliare 816.50; Rendita italiana 89.82.

PARIGI, 18 luglio.

Rendita 3 Ojo 81.57; Rendita 5 Ojo 115.57; Rendita italiana 89.82; Ferrovie Merid. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 120. —; Obbligazioni —; Londra 25.14 —; Italia 2 3/4; Inglese 99.78; Rendita Turca 11.40.

VIENNA, 18 luglio.

Mobiliare 326.60; Lombarda 142.60; Ferrovie Stato 343.50; Banca Nazionale 826. —; Napoleoni d'oro 9.57 —; Cambio Parigi 47.95; Cambio Londra 120.60; Austria 78.10.

BERLINO, 18 luglio.

Mobiliare 549.50; Austriache 575. —; Lombarda 229. —; Italiano 88.50.

LONDRA, 17 luglio.

Inglese 99.13; Italiano 86.18; Spagnuolo 27.18; Turco 11. —.

TRIESTE, 18 luglio.

Carte calme. Cambi alquanto più deboli. Cambi. Napoleoni 9.58.12 a 9.57. —; Londra 120.50 a 120.30; Francia 47.85 a 47.65; Italia 46.70 a 46.40; Banconote italiane 46.80 a 46.75; Banconote germaniche 53.90 a 53.80; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 77.05 a 77.20; Italiana 87.50 a 87.62; Ungherese 4 q. 89.10.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 19 luglio.
Rendita italiana 89.82; serali —; Napoleoni d'oro 20.53; —.

VIENNA, 19 luglio.

Londra 120.55; Argento 78. —; Nap. 9.57; —; Rendita austriaca (carta) 77.20; Id. nazionale oro 95.10.

PARIGI, 19 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 89.05.
Rendita Francese —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Avviso d'Asta.

Nel giorno 28 corr. luglio dalla 10 alle 12 merid. nei locali della Dogana provinciale di Udine sarà tenuto esperimento d'Asta per la vendita di chili 900 circa zucchero rosso ed altri articoli alle condizioni di cui l'avviso esposto nell'albo della R. Intendenza di Finanza.

Il Ricevitore principale.

F. ROTONDO.

Provincia di Udine Distretto di Udine

Comune di Pavia di Udine

Avviso di concorso

Il sottoscritto in conformità alla deliberazione presa dalla Giunta Municipale in data 12 andante apre il concorso al posto di Maestro per la frazione di Percotio per un triennio retribuito coll'annuo emolumento di L. 730 pagabili in rate mensili posticipate.

I signori aspiranti presenteranno le loro domande in carta da bollo alla segreteria Municipale entro il giorno 15 agosto p. v. corredandole dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di moralità;
3. Certificato di sana costituzione fisica ed innesto del vaiuolo;
4. Patente d'idoneità all'insegnamento;
5. Tutti i documenti che crederanno opportuno di unire alla domanda.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e la persona che sarà eletta, dovrà entrare in servizio col principio dell'anno scolastico 1882-83.

Dato a Pavia di Udine

addì 16 luglio 1882

Il Sindaco

A. Levaria

Il Segretario Bundetti.

N. 525

Municipio di Feletto-Umberto

Avviso d'asta a termini abbreviati

In seguito a Deliberato 15 corr. numero 523 di questa Giunta Municipale il sottoscritto porta a pubblica notizia che nel giorno 23 corr. mese ore 10 ant. seguirà in quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza dello scrivente o di un suo delegato, l'appalto dei lavori di semplice raccolta delle acque delle sorgenti Tamisada in Leonacco, giusta il progetto dell'ingegnere dott. Girolamo Puppatti.

L'asta sarà aperta sul dato di L. 7918.61 e vi sarà tenuto il metodo della candela vergine ed osservate le modalità portate dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Il primo incanto resterà vincolato all'esperimento dei fatali, pel quale sarà pubblicato altro avviso. Gli atti tutti riferibili al surricordato progetto potranno venire ispezionati durante l'orario d'ufficio.

Feletto-Umberto li 16 luglio 1882

Il Sindaco

Giuseppe dott. Toso

SOCIETÀ REALE

di Assicurazione Mutua a quota fissa contro i danni dell'incendio e dello scoppio del gaz - luce, del fulmine e degli apparecchi a vapore stabilita nell'anno 1829

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6

Il Consiglio generale nella tornata ordinaria del 30 maggio 1882:

1. Approvò i conti dell'esercizio 1881.
2. Determinò in lire 248,528.95 il risparmio su detto esercizio, da distribuirsi ai Soci, in ragione del 10 per cento, sulla quota di assicurazione del 1881, stata effettivamente pagata in e per detto anno.

La distribuzione comincerà col primo gennaio 1883, presso le rispettive Agenzie e sarà fatta a norma dello Statuto.

3. Deliberò che la Società Reale, come in oggi è costituita, proseguirà le sue operazioni per il terzo trentennio, il quale avrà principio allo scadere dell'anno 1889.

Risparmi restituiti ai Soci.

Esercizi a tutto il 1874 L. 2,748,666.41
Esercizio 1875 28 % » 531,813.11
» 1876 10 % » 198,596.15
» 1877 12 % » 254,092.30
» 1878 25 % » 560,323.42
» 1879 17 % » 392,807.90
» 1880 30 % » 712,681.95

Totale dei risparmi restit. L. 5,398,981.24

Agente della Società in Udine, signor ANGELO ing. MORELLI de ROSSI.

Prossimo la Ditta G. B. MARIONI fuor porta Grazzano, ed in città presso il signor DOMENICO DE CANDIDO farmacista via Grazzano, si vende

CONSERVA LAMPONI
(vulgo Framboia)

a lire 1.80 al chilogramma preparato dal farmacista sig. Pietro Morocutti di Villa Santina (Carnia).

Stabilimento Baccologico Sociale

Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani e verde

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. Il p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Gio. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sotocselva di Palma.

I Fratelli Dorta in Udine,

Depositari della rinomata birra di Puntigam, vendono la medesima anche in bottiglie, e tengono pure deposito dell'Acqua di Cilli della fonte di Königsbrunn.

MUNICIPIO DI BRESCIA

AVVISO

Si avverte chi desidera fare acquisto di Biglietti della grande Lotteria di Brescia essersi stabilito che la prima Estrazione preliminare debba avvenire nei di primi Agosto p. v.

Nella prossima settimana verrà pubblicato l'Elenco dei Premi, ed indicato il giorno preciso in cui avverrà l'estrazione.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 4723 premi, il primo dei quali è di Lire 100,000.

Brescia, li 8 luglio 1882

PER IL Sindaco

A. CASSA Segr. Gen.

CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione DEI FRATELLI PESAMOSCA

Amena posizione fra i Monti per villeggiare nell'estate.

In questo Albergo, sito a pochi passi dalla ferrovia, si trova tutto il desiderabile confortevole a prezzi discretissimi.

Stupende gite tanto in carrozza che pedestri e magnifiche salite per i signori tourists.

COLLI e POLSI

per uomo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua e resistenti a qualunque sudiciume a prova di traspirazione, elastici.

Non è bisogno di bucato né di stiratura.

Presso il Bazar al buon mercato di

Bona Treves L.

in UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 23.

D'Affittare

due appartamenti

II° e III° piano

in Via Savorgnana numero 19.

Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARCENTO della Ditta Facini, Morgante e Comp. in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

UDINE Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. UDINE

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. Quartaro — MILANO H. BERGER, Via Broletto — LUCCA PELOSI E C. — ANCONA G. VENTURINI
SONDRIO D. INVERNIZZI Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordoiese di Navigazione a Vapore per Nuova York

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 22 Luglio partirà il Vapore	Umberto I.	5 Agosto	"	"	"	Sud-America
27 " " "	Savoie	12 " " "	"	"	"	Bearn
		22 " " "	"	"	"	L'Italia

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare

primi Ottobre Rio Plata
" Novembre Centro-America

Prezzi eccezionali.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. omnib.	ora 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. omnib.
" 5.10 ant. accel.	" 9.43 ant. accel.	" 5.35 ant. accel.	" 9.55 ant. accel.
" 9.55 ant. omnib.	" 1.30 pom. omnib.	" 2.18 pom. omnib.	" 5.53 pom. omnib.
" 4.45 pom. diretto	" 9.15 pom. diretto	" 9. — pom. misto	" 8.26 pom. misto
" 8.26 pom. diretto	" 11.35 pom. diretto	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant. misto
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 8. — ant. omnib.	ore 8.56 ant. omnib.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant. omnib.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant. diretto	" 6.29 ant. omnib.	" 9.10 ant. omnib.
" 10.35 pom. omnib.	" 1.33 pom. omnib.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom. omnib.
" 6.20 pom. omnib.	" 9.15 pom. omnib.	" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom. omnib.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant. omnib.	" 6.29 pom. diretto	" 8.18 pom. diretto
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant. omnib.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant. misto
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom. accel.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant. accel.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant. omnib.	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom. omnib.
" 2.50 ant. misto	" 7.38 ant. misto	" 5.05 pom. omnib.	" 8.08 pom. omnib.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria
per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni fiascone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nesotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il cappelletto la lupia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (scoloriti). L. 2.50 al vaso.

Cerotti di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per i tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 3. cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico, in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente soporifica, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferrugineose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE

LUIGI BELLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20, e in Udine presso Bosero e Sandri.

Unico deposito

in UDINE

alla Farmacia

di

G. Comessatti

Deposito

in VENEZIA

alla Farmacia

Eotner

alla

Croce di Malta



Prezzo della Bottiglia L. 9.

È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto del prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore della Marca depositata. Egual confezione hanno la mezza bottiglie. — Prezzo delle grandi L. 9, mezzo L. 5.

NB. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franchi di porto e d'imballaggio per L. 27.

AVVISI

in quarta pagina
a prezzi modicissimi

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA

della FELSINEA

DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Idroemia, i Flussi morbosissimi, il Linfaticismo, l'Affezione cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della militare. I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi. — Vedi «Cenni del prof. Coletti» — Padova Tipografia Prosperini — Conservasi limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomaci i più delicati.

DIREZIONE della FONTE «Valdagno» presso G. B. Gajani — «Udine» presso Giacomo Comessatti.

PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO
39 anni di esercizio.

ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Ernie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia, anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. «Guarigione» dalle contrattazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovassi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. «Prezzi modici».

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Rivoluzione nell'arte di radersi la barba

RASOJO AMERICANO

brevettato s. g. d. g.

È impossibile di dare in un annuncio un'idea completa dei vantaggi straordinari di questa meravigliosa invenzione. Questo apparecchio giustifica appieno la sua fama. Esso permette ad ogni persona di radersi, anche se non ne abbia sinora avuta l'usanza, e ciò senza verun timore di tagli.

Sia uno cieco, o agitato da tremore nervoso, egli può radersi nel modo il più perfetto, come farebbe il più sperimentato barbiere coi metodi già in uso.

Il risultato che si ottiene con l'uso di questo NUOVO RASOJO è così straordinario, che è indubitabile, sostituirsi esso l'antico sistema e basta averlo provato una volta per non volere più radersi o farsi radere la barba con altri metodi.

Da non confondersi con apparecchi romanzeschi che si vendono a vil prezzo e che non hanno alcuno dei vantaggi del RASOJO AMERICANO.

Per riceverlo franco-inviare franchi cinqueva centesimi 50 in un vaglia postale a M. MICHEL, 37 Rue Solitaires, PARIS.

Si facciano rimessa per acquisti all'ingrosso.

Si prega d'indicare in qual giornale fu letto l'annuncio.